



## **Decreto Dirigenziale n. 53 del 27/03/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA DELLA FALDA ACQUIFERA CON PRESCRIZIONI, RELATIVO ALLO STABILIMENTO ECO-BAT SPA RICADENTE NELL'EX SIN "LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO" - CODICE 1049A511 - UBICATO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) ZONA INDUSTRIALE - E AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL MEDESIMO PROGETTO.

## IL DIRIGENTE

**Premesso che**

- il D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. ad oggetto "Norme in materia ambientale", nella Parte IV - Titolo V, art. 242 e seguenti, disciplina le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- il D.M. Ambiente n. 7 del 11/01/2013, pubblicato sul GURI 12 marzo 2013, ha stabilito che i siti rientranti nella perimetrazione "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" non soddisfano più i requisiti di cui all'art. 252 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e quindi non sono più ricompresi tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), le cui competenze sono state trasferite alle Regioni che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;
- la Società Eco-Bat S.p.A. con sede operativa in Marcianise (CE), alla Via per Casapuzzano, è inserita nell'elenco recante il Censimento dei siti potenzialmente contaminati nel SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n. 1049A511, allegato al Piano Regionale di Bonifica, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013, e approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
- lo stabilimento Eco-Bat SpA, tuttora in esercizio, si estende su di un'area di mq. 175.000 in zona industriale, censita al N.C.T. del Comune di Marcianise al Foglio 15 particelle 602, 621, 974, 975, Foglio 20 particelle 10, 11, 13, 15, 77, 114, 122, 177, 178, 212, 223, 273, 440, 446, 448, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 610, 5001, 5002, 5003, 5007, 5008, 464, 465, 469, 470, 471, 472, 198, 467, 468, 5083, 5081, 5095, 5097, ed effettua il recupero di accumulatori esausti da rottamare contenenti piombo, con conseguente produzione di piombo metallico, pastello di piombo, leghe di piombo e plastiche, destinati alla vendita.

**Considerato che**

- il Piano di Caratterizzazione è stato approvato con prescrizioni dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ai sensi del D.M. 471/99 (ora D. Lgs. 152/2006), nella Conferenza di Servizi decisoria del 5/04/2006;
- l'esecuzione delle attività di caratterizzazione hanno avuto inizio il 16 maggio 2011 e le stesse hanno consentito di riscontrare che metalli pesanti come Arsenico, Antimonio, Cadmio, Rame, Selenio e Piombo costituiscono le fonti primarie di contaminazione dei terreni, mentre dalle analisi condotte sulle acque sotterranee del sito sono emersi superamenti per gli analiti Antimonio, Arsenico, Selenio e Piombo;
- la Società ECO-BAT SpA con nota prot. n. 35/13/GM del 29/11/2013, acquisita al prot. regionale n. 0823589 del 02/12/2013 e documentazione integrativa, prot. n. 20/14/GM del 1/09/2014, acquisita al prot. n. 0581003 del 3/09/2014, ha trasmesso i seguenti elaborati "Progetto Preliminare di Messa in Sicurezza Operativa dei terreni" e il "Progetto Preliminare di Bonifica delle acque di falda", redatti dalla Società TECNO IN SpA.

**Rilevato che**

- la scrivente UOD, con nota prot. n. 0587028 del 05/09/2014, ha convocato la prima Conferenza di Servizi per il 29/09/2014, il cui verbale si richiama acquisito al prot. regionale n. 0639195 del 29/09/2014, nella quale essendo stato rilevato che non era stata presentata l'Analisi di Rischio, in ottemperanza al comma 4 dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, la Conferenza di Servizi (CdS) ha ritenuto che il soggetto obbligato debba preliminarmente effettuare l'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale sito specifica per la matrice terreno, ai fini del calcolo delle CSR, ed ha sospeso

l'approvazione del Progetto Preliminare di Messa in Sicurezza Operativa dei terreni richiedendo alla Società Eco-Bat SpA di presentare nel termine massimo di 90 giorni:

- a) il Documento di Analisi di Rischio per la matrice terreno, anche in considerazione della divisione in sub aree del sito;
  - b) integrare il Progetto di Bonifica delle acque di falda con il cronoprogramma delle attività e la stima dei costi;
- la Società Eco-Bat SpA con nota prot. n. 31/14/GM del 29/12/2014, acquisita al prot. regionale n. 0883506 del 30/12/2014 ha trasmesso i seguenti elaborati:
- a) il Documento di Analisi di Rischio sito specifica dei terreni;
  - b) il Progetto Definitivo di Bonifica delle Acque di Falda;
- la scrivente UOD con nota prot. n. 0096772 del 11/02/2015 ha convocato la Conferenza di Servizi per il 2 marzo 2015 che, a causa del mancato recapito della nota di convocazione alla Società Eco-Bat SpA, è stata rinviata al 24 marzo 2015 senza ulteriore convocazione, come da verbale acquisito al prot. n. 0141669 del 2/03/2015 e trasmesso a tutti gli Enti di riferimento con nota prot. n. 0147168 del 4/03/2015;
- la Cds del 24 marzo 2015, il cui verbale si richiama acquisito al prot. n. 0203609 del 24/03/2015, ha approvato all'unanimità con prescrizioni il Progetto Definitivo di Bonifica delle Acque di Falda, nelle more della definizione dell'istruttoria dell'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale sito specifica dei terreni, da svolgere in contraddittorio con il soggetto obbligato.

#### **Ritenuto**

- di dover, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli con prescrizioni espressi in Conferenza di Servizi, approvare il Progetto Definitivo di Bonifica delle Acque di Falda, relativo allo Stabilimento ECO-BAT SpA - ubicato nel Comune di Marcianise (CE), alla via per Casapuzzano, zona industriale, e ricadente all'interno dell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" censito al codice 1049A511, e individuato al NCT del medesimo Comune al Foglio 15 particelle 602, 621, 974, 975, al Foglio 20 particelle 10, 11, 13, 15, 77, 114, 122, 177, 178, 212, 223, 273, 440, 446, 448, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 610, 5001, 5002, 5003, 5007, 5008, 464, 465, 469, 470, 471, 472, 198, 467, 468, 5083, 5081, 5095, 5097.

**Dare atto che** il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

#### **Visti**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;

- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi del 24 marzo 2015 e dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. **Prendere atto** delle risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 24 marzo 2015, e di conformarsi ad essa;
2. **Approvare** il Progetto Definitivo di Bonifica delle Acque di Falda, ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D. Lgs. 152/2006, relativo allo Stabilimento ECO-BAT SpA ubicato nel Comune di Marcianise (CE), alla via per Casapuzzano, zona industriale, e ricadente all'interno dell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" censito al codice 1049A511, e individuato al NCT del medesimo Comune al Foglio 15 particelle 602, 621, 974, 975, al Foglio 20 particelle 10, 11, 13, 15, 77, 114, 122, 177, 178, 212, 223, 273, 440, 446, 448, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 610, 5001, 5002, 5003, 5007, 5008, 464, 465, 469, 470, 471, 472, 198, 467, 468, 5083, 5081, 5095, 5097, con le seguenti prescrizioni:
  - la nuova portata aggiuntiva pari a circa 100 mc/g proveniente dall'impianto di nanofiltrazione dovrà essere recepita dall'AIA come modifica non sostanziale;
  - occorre fornire informazioni dettagliate sul tempo di saturazione del filtro a carboni attivi e del filtro a quarzite, tenendo conto delle specifiche concentrazioni dei contaminanti di interesse. Dovrà essere anche indicata la gestione di tale tipologia di rifiuto (codice CER);
  - occorre fornire informazioni sull'alimentazione del sistema dei pozzi barriere;
  - il nuovo scarico, costituito dalle acque depurate che non vengono riutilizzate (eccesso di acque dall'impianto di nanofiltrazione), dovrà essere recepito dall'AIA, quale modifica non sostanziale;
  - prevedere un piano di gestione delle emergenze in merito alla rottura/guasto delle pompe elettrosommerse installate sui punti di emungimento (piezometri), nonché la presenza in sito di elettropompe di riserva;
  - trasmettere tutti gli esiti dei monitoraggi mensili sui piezometri A3, G6 e B3 alla scrivente UOD, all'ARPAC e alla Provincia;
  - etichettare tutti i piezometri con le sigle identificative riportate nel progetto;
  - trasmettere le risultanze di tutti i monitoraggi sulle acque sotterranee, con la stessa frequenza di autocontrollo (AIA, etc.), alla scrivente UOD, all' ARPAC e alla Provincia;
  - trasmettere il cronoprogramma di tutte le attività di monitoraggio, almeno 15 giorni prima dell'inizio, alla scrivente UOD, all'ARPAC e alla Provincia;

- ridurre i tempi di realizzazione dell'impianto (realizzazione pozzi barriera ed impianto di nanofiltrazione) rispetto a quelli previsti in progetto.
- 3. **SPECIFICARE** che gli Enti di riferimento (Provincia, Comune, ASL e ARPAC), ognuno per quanto di propria competenza, dovranno effettuare un controllo della qualità delle acque sotterranee a valle idrogeologica dell'azienda.
- 4. **AUTORIZZARE** l'esecuzione degli interventi previsti nel suddetto Progetto di Bonifica e di dare avvio agli stessi entro e non oltre 60 giorni dalla data di trasmissione della garanzia finanziaria.
- 5. **FISSARE** in 36 mesi i tempi di esecuzione degli interventi previsti nel Progetto di Bonifica, il cui inizio dovrà essere comunicato con un anticipo di 15 giorni alla scrivente UOD e a tutti gli Enti di riferimento.
- 6. **DISPORRE** che la Società a Eco-Bat S.p.A. presti, prima dell'inizio dei lavori e, comunque, entro il termine di 30 giorni dalla data di emissione del presente decreto di autorizzazione, la garanzia finanziaria, prevista dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/2006 s.m.i., intestata al Presidente pro - tempore della Regione Campania, con sede in via S. Lucia n. 81 - 80142 Napoli per tutta la durata dell'intervento. Essa deve essere trasmessa alla Regione Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Centro Direzionale - Via Arena - Località San Benedetto - Caserta - e deve essere prestata alle seguenti condizioni:
  - l'entità è di € 354.750,00 (trecentocinquantaquattromilasettecentocinquanta/00) pari al 50% del costo stimato per l'intervento, che ammonta ad € 709.500,00 (settecentonovemilacinquecento/00), comprensiva dell'IVA agevolata al 10%, di cui al n. 127-septies della Tabella A, Parte III, allegata al DPR 633/1972 e Risoluzione del 12/09/2007 n. 247 Agenzia delle Entrate, trattandosi di un progetto di bonifica regolarmente approvato dalla competente Autorità;
  - il Fideiussore deve costituirsi solidale con la Eco-Bat SpA, in favore della Regione Campania, fino alla concorrenza di € 354.750,00 a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;
  - il Fideiussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo raccomandata A/R, ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni da parte della Eco-Bat SpA controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dalla medesima Eco-Bat SpA, entro il massimale di € 354.750,00;
  - la fideiussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Codice Civile. L'atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un Notaio che dovrà attestare - oltre l'identità del Rappresentante della Società - anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto;
  - la fideiussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Caserta, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta (art. 248 comma 2 del D. Lgs 152/2006) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti.
- 7. **EVIDENZIARE**, inoltre, che la mancata trasmissione della garanzia finanziaria alla scrivente UOD, entro il termine di 30 giorni dall'emissione del presente Decreto rende il presente atto inefficace.
- 8. **PRECISARE** che le attività di controllo di cui all'art. 248, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., sulla conformità degli interventi approvati spettano alla Provincia di Caserta e all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

9. **SPECIFICARE** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.
10. **NOTIFICARE** copia del presente decreto alla Società Eco-Bat SpA.
11. **INVIARE** copia del presente provvedimento a: Sindaco del Comune di Marcianise (CE); Provincia di Caserta; ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta; ASL/CE - Distretto 16 - UOPC di Marcianise (CE); ATO 2 Napoli - Volturno e Consorzio ASI di Caserta, ciascuno per le rispettive competenze.
12. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e alla UOD Bonifiche.
13. **INOLTARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim